GRUPPO SAPIR
www.grupposapir.it

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale
www.port.ravenna.it

n. 3/4 marzo-aprile 2019
www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Draghe al lavoro per ora soluzione tampone

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
www.exportcoop.com

- Statistiche. Il primo bimestre in calo del 5,8%
- Cereali, l'import diminuisce del 2,4%
- Draghe al lavoro, ma non per l'hub portuale
- Propeller, operatori e istituzioni discutono di porto
- Assiterminal: "No all'applicazione dell'ICI"
- Speciale "Giornata del Mare"
- Hub portuale, Ambiente SpA analizzerà i sedimenti
- Il GNL rinnovabile rilancia l'uso del gas naturale
- Eni, CDP, Fincantieri e Terna: energia dalle onde del mare
- Autotrasporto, il Parlamento Europeo approva il pacchetto mobilità
- Il ministro Toninelli tuteli le PMI dell'autotrasporto
- Il vice Comandante generale della Guardia Costiera in visita alla Direzione Marittima
- Assoporti lancia "Italian Porto Days 2019"

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO

DCS TRAMACO
DCS TRAMACO srl
Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy
tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799
tramaco@tramaco.net
www.tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno VIII n. 3/4, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107. Dir. resp. M.V. Venturelli.
Ed. e proprietario Mistral Comunicazione Globale sas di M.V. Venturelli e c. Fotocomposizione e Stampa Full Print - Ravenna. Chiuso il 30-04-19.
Reg. Trib. di Ra n. 1401 del 26/11/2012. R.N.S. n. 5381. Questo giornale non si avvale di contributi pubblici. Foto di copertina: La Dragaggi

Il comparto agroalimentare ha registrato un -19,2% rispetto al 2018

Il primo bimestre in calo del 5,8%

La movimentazione dei primi due mesi del 2019 è stata pari a 3.872.191 tonnellate di merce, in calo del 5,8% rispetto a gennaio-febbraio 2018.
Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 3.328.027 (-6,9%) e 544.164 (+1,8%) tonnellate.
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le rinfuse solide e le merci varie sono calate rispettivamente dell'1,6% e del 4,9%, le rinfuse liquide hanno fatto registrare un calo pari al 21,4%, mentre per le merci unitizzate, quelle su rotabili risultano in crescita del 2,2% e quelle in container segnano un -3,9%.
Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 734 mila tonnellate di merce ha registrato un -19,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare, in calo i cereali (123 mila tonnellate in meno) e gli oli vegetali (quasi 80 mila tonnellate in meno); in crescita invece le farine di semi oleosi.
In crescita i materiali da costruzione che, con oltre 700 mila tonnellate di prodotti importati, hanno registrato un aumento del 5,8%, grazie, in particolare, ai quantitativi di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo (+11,1%), soprattutto feldspato.
In leggero calo i prodotti metallurgici (-1,4%), pari a quasi un milione di tonnellate.
I contenitori movimentati sono stati pari a 32.710 TEUs, in calo dell'1,2%
Il numero trailer è stato pari a 11.957 unità, in linea con il risultato dello scorso anno, di cui 430 pezzi sulla linea da/per l'Albania.
Per quanto riguarda il settore automotive: nei primi due mesi sono stati persi 1.188 pezzi rispetto allo scorso anno.
Occorre considerare che dai dati di traffico di due mesi non si possono fare valutazioni positive o negative di alcun tipo sul periodo in oggetto e sul trend futuro.
Sempre per i primi due mesi, la merce movimentata via ferrovia è stata pari a 555.592 tonnellate, il 5,3% in meno rispetto allo scorso anno.
Il calo principale è stato per gli inerti.
I TEUs movimentati sono stati 2.236 (972 in e 1.264 out), contro i 1.668 dello scorso anno (+34,1%).
I carri pieni sono stati 9.792 rispetto ai 10.153 del 2018.

TRAFFICO CONTAINER (TEUS)

ANNO PERIODO DA /A		2018 gennaio-febbraio (teu)	2019 gennaio-febbraio (teu)	DIFFERENZA teu	%
container sbarcati di cui:		17.391	17.543	152	0,9%
	pieni	12.595	13.429	834	6,6%
	vuoti	4.796	4.114	-682	-14,2%
container imbarcati di cui:		15.733	15.167	-566	-3,6%
	pieni	14.383	13.167	-1.216	-8,5%
	vuoti	1.350	2.000	650	48,1%
container totali di cui:		33.124	32.710	-414	-1,2%
	pieni	26.978	26.596	-382	-1,4%
	vuoti	6.146	6.114	-32	-0,5%

TRAFFICO ROTABILE (PEZZI)

ANNO PERIODO DA /A	2018 gennaio-febbraio (pezzi)	2019 gennaio-febbraio (pezzi)	DIFFERENZA pezzi	%
trailer/rotabili sbarcati di cui:	7.571	6.494	-1.077	-14,2%
trailer	4.801	4.883	82	1,7%
automotive	2.770	1.582	-1.188	-42,9%
auto e altri veicoli	0	29	29	n.d.
trailer/rotabili imbarcati di cui:	5.344	5.463	119	2,2%
trailer	5.344	5.264	-80	-1,5%
automotive	0	0	0	n.d.
auto e altri veicoli	0	199	199	n.d.
trailer/rotabili totali di cui:	12.915	11.957	-958	-7,4%
trailer	10.145	10.147	2	0,0%
automotive	2.770	1.582	-1.188	-42,9%
auto e altri veicoli	0	228	228	n.d.

TRAFFICO PASSEGGERI

ANNO PERIODO DA /A	2018 gennaio-febbraio (numero)	2019 gennaio-febbraio (numero)	DIFFERENZA numero	%
su TRAGHETTI di cui:	176	178	2	1,1%
in sbarco	90	76	-14	-15,6%
in imbarco	86	102	16	18,6%
su NAVI DA CROCIERA di cui:	0	664	664	n.d.
in transito	0	176	176	n.d.
in sbarco/imbarco	0	488	488	n.d.
homeport	0	0	0	n.d.
Numero toccate navi da crocierao	0	0	n.d.	
TOTALE PASSEGGERI 176	842	666	378,4%	

spedizionieri internazionali ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

TRAFFICO MERCE (tonnellate)

ANNO	2018			2019			DIFFERENZA	
PERIODO DA/A	GENNAIO-FEBBRAIO			GENNAIO-FEBBRAIO				
	in	out	totale	in	out	totale	totale	%
numero toccate	451	451	902	405	405	810	-92	-10,2%
totale merci (tonnellate) di cui:	3.574.916	534.679	4.109.595	3.328.027	544.164	3.872.191	-237.404	-5,8%
prodotti petroliferi	336.310	7.900	344.210	296.257	21.750	318.007	-26.203	-7,6%
rinfuse liquide non petrolifere	336.595	24.304	360.899	228.614	7.460	236.074	-124.825	-34,6%
rinfuse solide	1.653.734	90.284	1.744.018	1.622.265	94.501	1.716.766	-27.252	-1,6%
merci varie	955.458	65.114	1.020.572	892.710	78.360	971.070	-49.502	-4,9%
merci in container	196.950	189.526	386.476	196.890	174.471	371.361	-15.115	-3,9%
merci su trailer/rotabili	95.869	157.551	253.420	91.291	167.622	258.913	5.493	2,2%
container (teu)	17.391	15.733	33.124	17.543	15.167	32.710	-414	-1,2%
trailer/rotabili (pezzi) di cui:	7.571	5.344	12.915	6.494	5.463	11.957	-958	-7,4%
trailer	4.801	5.344	10.145	4.883	5.264	10.147	2	0,0%
automotive	2.770	0	2.770	1.582	0	1.582	-1.188	-42,9%
auto e altri veicoli			0	29	199	228	228	n.d.
passeggeri (numero) di cui:	90	86	176	76	102	842	666	378,4%
su traghetti	90	86	176	76	102	178	2	1,1%
su navi da crociera			0			664	664	n.d.

ANNO	2018			2019			DIFFERENZA	
PERIODO DA/A	GENNAIO-FEBBRAIO			GENNAIO-FEBBRAIO				
	in	out	totale	in	out	totale	totale	%
totale merci (tonnellate) di cui:	3.574.916	534.679	4.109.595	3.328.027	544.164	3.872.191	-237.404	-5,8%
rinfuse liquide (tonnellate) di cui:	672.905	32.204	705.109	524.871	29.210	554.081	-151.028	-21,4%
prodotti petroliferi	336.310	7.900	344.210	296.257	21.750	318.007	-26.203	-7,6%
prodotti chimici	100.556	24.304	124.860	100.918	7.460	108.378	-16.482	-13,2%
derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	231.829	0	231.829	123.508	0	123.508	-108.321	-46,7%
concimi	4.210	0	4.210	4.188	0	4.188	-22	n.d.
merci secche (tonnellate) di cui:	2.902.011	502.475	3.404.486	2.803.156	514.954	3.318.110	-86.376	-2,5%
prodotti agricoli e animali	448.009	4.242	452.251	330.450	0	330.450	-121.801	-26,9%
derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	221.181	3.300	224.481	264.930	15.550	280.480	55.999	24,9%
combustibili minerali	50.316	0	50.316	18.582	0	18.582	-31.734	-63,1%
minerali e cascami per la metallurgia	6.533	0	6.533	32.147	0	32.147	25.614	392,1%
prodotti metallurgici	922.638	50.845	973.483	885.226	75.106	960.332	-13.151	-1,4%
minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione	669.249	14.879	684.128	709.950	13.746	723.696	39.568	5,8%
concimi	286.347	76.708	363.055	264.473	65.205	329.678	-33.377	-9,2%
prodotti chimici	0	0	0	8.045	0	8.045	8.045	n.d.
prodotti diversi	4.919	5.424	10.343	1.172	3.254	4.426	-5.917	-57,2%
merci in container	196.950	189.526	386.476	196.890	174.471	371.361	-15.115	-3,9%
merci su trailer/rotabili	95.869	157.551	253.420	91.291	167.622	258.913	5.493	2,2%

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • info@cpravenna.it

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

In aumento del 10,5%, invece, il controvalore economico. I dati ANACER

Cereali, l'import diminuisce del 2,4%

Le importazioni in Italia dei prodotti del settore cereali, semi oleosi e farine proteiche nel primo mese del 2019 sono diminuite di 41.800 tonnellate nelle quantità (-2,4%) ed aumentate di 48,2 milioni di Euro nei valori (+10,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Risultano complessivamente stabili le importazioni dei cereali in granella (-0,8%): da rilevare l'incremento degli arrivi di grano duro (+110.000 t) e la riduzione del grano tenero (-99.000 t), mais (-6.700 t), orzo (-6.200 t) ed altri cereali minori (-7.300 t).
L'import delle farine proteiche si riduce di 55.500 tonnellate (-19%), di cui -15.000 t di farina di soia e -36.000 t di farina di girasole.
L'import dei semi oleosi segna +33.000 t (+15%) dato l'incremento dei semi di soia (+59.000 t) ed il calo del girasole (-22.000 t).
Riguardo al riso (considerato nel complesso tra risone, riso semigreggio, riso lavorato e rotture) le importazioni aumentano di 1.800 t (+10%).
Le esportazioni dall'Italia dei prodotti del settore cerealicolo nel primo mese del 2019 sono diminuite di 34.900 tonnellate nelle quantità (-9,1%) ed aumentate di 14,0 milioni di Euro nei valori (+5,1%), rispetto allo stesso periodo del 2018. Risultano in diminuzione le esportazioni dei cereali in granella (-50.000 t di grano duro) e di semola di grano duro (-2.600 t). In aumento invece le vendite all'estero di paste alimentari (+5,5%) e di mangimi a base cereali (+29%). Le esportazioni di riso (nel complesso tra risone, riso lavorato, semigreggio e rotture) aumentano di 2.000 t (+3,1%).
I movimenti valutari relativi all'import/export del settore cerealicolo hanno comportato nel primo mese del 2019 un esborso di valuta pari a 505,6 Milioni di Euro (457,4 nel 2018) ed introiti per 288,4 Milioni di Euro (274,4 nel 2018).
Pertanto il saldo valutario netto è pari a -217,2 Milioni di Euro, contro -183,0 Milioni di Euro nel 2018.

N.B.: I suddetti dati, basati sull'anno solare, sono stati elaborati ai fini della bilancia commerciale del settore cerealicolo. Per una corretta analisi dei flussi commerciali import/export deve essere considerato il periodo 1 luglio – 30 giugno, corrispondente alla campagna di commercializzazione agricola.

GENNAIO	2018		2019	
Import	Tonn.	Milioni di euro	Tonn.	Milioni di euro
- Grano tenero	392.488	82,9	491.437	93,0
- Grano duro	174.372	46,1	64.498	15,2
- Mais	469.521	94,9	476.199	89,2
- Orzo	45.507	9,3	51.725	8,7
- Avena	1.849	0,5	1.130	0,3
- Altri cereali	6.494	2,5	13.749	4,4
- Riso (nel complesso)	19.546	15,4	17.757	9,9
- Trasformati+Sostitutivi	94.706	29,8	109.308	30,0
- Mangimi a base di cereali	38.344	55,8	33.919	41,5
- Di cui alimenti per cani e gatti	30.122	48,4	25.368	34,0
- Crusca	4.577	1,1	7.017	1,2
Totale	1.247.404	338,3	1.266.739	293,4
- Farine proteiche e vegetali	230.709	70,0	286.233	71,9
- Semi e frutti oleosi	248.829	97,3	215.758	92,1
Totale semi e farine	479.538	167,3	501.991	164,0
Totale complessivo import	1.726.942	505,6	1.768.730	457,4

(base dati Istat)

GENNAIO	2018		2019	
Export	Tonn.	Milioni di euro	Tonn.	Milioni di euro
- Cereali in granella	8.693	82,9	491.437	93,0
- Riso (nel complesso)	63.897	49,3	64.970	43,9
- Farina di grano tenero	13.581	7,7	12.914	7,0
- Semola di grano duro	7.103	3,6	9.734	4,3
- Trasformati	79.718	38,2	77.962	36,8
- Paste alimentari	150.467	148,4	142.648	138,1
-Mangimi a base di cereali	25.954	32,8	20.123	25,3
Totale	349.413	288,4	384.354	274,4

(base dati Istat)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CEREALISTI
ANACER

SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT DEL SETTORE NEL MESE DI GENNAIO 2019		
	2019	2018
	Milioni di Euro	Milioni di Euro
- IMPORTAZIONI	-505,6	-457,4
- ESPORTAZIONI	+288,4	+274,4
SALDO	-217,2	-183,0

intercontinental shipping agency
Via G. Antonio Zani, 15
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 531831
Fax +39 0544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
www.intercontinentalsrl.it
SGS
Porto di Ravenna
Agenzia marittima raccomandataria
Rappresentanza armatori
Assistenza alle navi in porto
Mediazione e noleggi marittimi
Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
Operazioni di imbarco e sbarco

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.
SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)
INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

Parte la manutenzione, ma si tratta solo di ripristini

Draghe al lavoro, per ora soluzione tampone

Due draghe al lavoro all'interno del porto per interventi di manutenzione dei fondali, mentre un terzo mezzo arriverà verso fine maggio per togliere sabbia dalla canaletta in avamporto e spostarla in altri punti del Candiano. Lo ha deciso l'AdSp: da una parte per garantire l'operatività dei vari terminal; dall'altra, per riportare il livello della canaletta a quello precedente all'ordinanza della Capitaneria del 17 aprile. I mercantili che possono entrare nel porto-canale non devono più avere un pescaggio massimo a 10,50 metri, bensì a 10.20 con la presenza di 20 cm d'acqua dovuti alla marea favorevole. La Capitaneria ha annunciato che non ci saranno deroghe per i mercantili che pescano 10,25 o 10,30 come poteva accadere in passato, quando tutte le condizioni per una navigazione sicura erano comunque assicurate.

Il problema non è dettato da un dosso in formazione all'imboccatura dello scalo, ma dall'interramento di circa 20 cm della canaletta d'accesso a causa della caduta laterale della sabbia. Si tratta di circa 150 mila metri cubi di sabbia da rimuovere. Ma anche all'interno del porto canale ci sono punti dove il pescaggio si è ridotto per via dell'insabbiamento. Da qui la necessità di interventi di manutenzione e riposizionamento della sabbia. Due draghe consentiranno di intervenire presso alcuni terminal che hanno bisogno di riposizionare la sabbia anche a tutela delle banchine e, appena sarà possibile, una di queste si sposterà verso la canaletta iniziando a riposizionare la sabbia verso le due sponde delle dighe foranee.

Detto della manutenzione, rimane sempre il problema dell'avvio del progetto hub portuale, l'unico che possa permettere veramente di approfondire i fondali. Il punto di partenza è che si scava in tutti i porti d'Italia, meno che a Ravenna. Ormai è chiaro anche il 'perché'. Basta andare a rileggere le dichiarazioni della Commissione porto del febbraio scorso: "Occorrono decisioni affinché il progetto "Hub portuale 2017" non debba subire ulteriori ritardi e compromettere le attività e gli interessi legati alla portualità ravennate". Quell' "occorrono decisioni" aveva un destinatario preciso. A più riprese il presidente dell'AdSp Daniele Rossi ha parlato della mancanza "di alcune autorizzazioni" che inficiano l'avvio del bando di gara. Nei giorni scorsi il vice sindaco con delega al Porto, Eugenio Fusignani, ha dichiarato "è chiaro che vigiliamo sull'avvio del progetto hub portuale, l'unica vera risposta ai problemi di insabbiamento. Non faremo sconti a nessuno. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità". Chi non rilascia le autorizzazione dica il perché delle proprie azioni, visto che sono anni che si discute di scavare i fondali senza mai cominciare.

Vale la pena ricordare che l'assenza dell'avvio del progetto hub portuale ha portato lo scorso anno un colpo da ko al terminal crociere: da 44 toccate previste, dopo l'insabbiamento ne sono rimaste solo 13. E, visti i meccanismi gestionali del settore, se mai ci sarà ripresa bisognerà attendere il 2021. Se forse si recupererà qualche crociera non sarà altrettanto per i traffici storici del porto ravennate.

Il 2 maggio iniziativa del Propeller

Operatori e istituzioni discutono di porto

Promosso dal Propeller Club, con il patrocinio e il contributo della Camera di commercio, è in programma per il 2 maggio alle ore 18.30 un incontro pubblico sul tema 'Uno sguardo sul porto e sulla città'. L'evento si terrà presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale in via Antico Squero 31 a Ravenna.

L'incontro, in forma di tavola rotonda moderata dal presidente del Propeller Simone Bassi, si pone l'obbiettivo di raccogliere riflessioni e spunti di confronto sulle tematiche attuali sia portuali che cittadine con l'intervento degli operatori del settore. Intervengono: Danilo Belletti (presidente Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali), Franco Poggiali (presidente Associazione Agenti Mediatori Marittimi Ravenna), Alessandra Riparbelli (presidente Associazione Doganalisti Emilia Romagna- Sez. di Ravenna), Riccardo Martini (presidente Unione Utenti e Operatori del Porto di Ravenna), Veniero Rosetti (presidente Consar), Giannantonio Mingozzi (presidente TCR), Mauro Mambelli (presidente Ascom Confcommercio). Conclusioni a cura di Daniele Rossi (presidente AdSp del Mare Adriatico centro-settentrionale - Ravenna) e del sindaco Michele de Pascale.

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.

Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.

Competitiveness through experience and tradition.

- ONE stop shop, Value Added Services.
- The perfect supply chain center for perishable cargoes.
- Relax! we deliver your products to market.
- Building the future: CONCRETE.

SAPIR

www.contshipitalia.com
ONE FLAG TEAM SOUL
contship italia group

Dopo una sentenza della Cassazione. “Manca una politica per la portualità”

Assiterminal: “No all'applicazione dell'Ici”

Dura presa di posizione di Assiterminal in seguito alla sentenza della Cassazione sull'Ici richiesta ai terminal operator. La Corte di Cassazione ha infatti stabilito che l'imposta comunale sugli immobili debba essere applicata alle aree scoperte in concessione alla PSA Voltri-Prà, la società che gestisce il container terminal nell'estremo ponente del porto di Genova e l'Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal) ritiene che questa sentenza infligga un duro colpo alla competitività dei terminal operator di alcuni porti e rappresenti il fallimento delle politiche per i porti.

Secondo l'associazione, infatti, la sentenza della Cassazione “ha un valore e una gravità che vanno ben oltre il caso specifico, pure rilevante per la sua consistenza economica. In quella sentenza - spiega Assiterminal - viene plasticamente rappresentata l'assenza di una politica per la portualità in grado di dare regole certe, omogenee su tutto il territorio nazionale, a chi decide di investire in quel settore, i terminalisti portuali in primis”.

“È una regola fondamentale della economia in tutto il mondo - osserva l'associazione dei terminalisti italiani - quella che vuole che la competizione economica, la concorrenza tra imprese, sia giocata con parità di condizioni tra i concorrenti. Ma è una regola che non vale per i porti di questo Paese, perché molti governi passati e presenti non hanno saputo, prima ancora che voluto, sconfiggere i localismi che hanno fatto sì che ciascun porto facesse repubblica a sé, applicando le stesse norme interpretandole sino a farle diventare del tutto diverse, addirittura contrastanti, da realtà a realtà. E non stiamo a parlare di disposizioni secondarie, ma, solo per citare due casi, di norme che regolano i regimi concessori e i criteri per la definizione dei canoni, o che influenzano l'organizzazione del lavoro; insomma regole fondamentali per disciplinare la corretta competizione”.

“Si fa un gran parlare - sottolinea Assiterminal - di semplificazione legislativa e di certezza delle norme e non si riesce ad operare per definire un perimetro certo alla iniziativa della Autorità di Regolazione dei Trasporti, rischiando di generare un ulteriore fattore di competenza e di complicazione sulle responsabilità delle istituzioni cui è preposta la titolarità sull'utilizzo del demanio e sulle concessioni”.

“Due anni fa - rileva inoltre l'associazione - è stata varata una riforma della governance della portualità che avrebbe dovuto dare un approccio omogeneo alle politiche per lo sviluppo infrastrutturale e portuale. Quella riforma è inattuata nei suoi obiettivi e strumenti. La riduzione delle Autorità Portuali con la creazione delle Autorità di Sistema Portuale non ha avuto alcun effetto sulla armonizzazione delle norme di cui sopra. Anzi, siamo al paradosso che in molti casi nella stessa AdSP convivono regole contraddittorie nei due ambiti portuali aggregati. Il tavolo nazionale di coordinamento dei presidenti di AdSP, che avrebbe dovuto avere una funzione fondamentale nell'indirizzo degli investimenti infrastrutturali, non risulta stia operando. Quello che non ci siamo mai fatti mancare sono convegni, annunci, propaganda, discussioni teoriche ed esercitazioni giuridiche.Con questo patrimonio e armamentario - conclude Assiterminal - si pensa che la portualità italiana sia in grado di affrontare il futuro?”.

CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.

Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 688043
Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041
forwarding@casadeighinassi.com
agency@casadeighinassi.com
www.casadeighinassi.com

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it

Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bper.it

CICLAT Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

Giornata del Mare

Ravenna
11/13 Aprile 2019
2ª edizione

Variegato il programma messo a punto per la seconda edizione della "Giornata del Mare" dal Comitato organizzatore di Ravenna, un calendario molto ricco che è andato dalle conferenze agli Open day, dalle visite alle strutture portuali alle proiezioni cinematografiche, passando per una inaugurazione, una cerimonia di consegna di borse di studio e un concerto e un aperitivo solidale.
Grande consenso di pubblico hanno incontrato anche i menù ideati appositamente per la "Giornata del Mare" e proposti da alcuni ristoranti che hanno aderito all'iniziativa.
Sicuramente la città e il porto di Ravenna hanno colto appieno l'opportunità offerta dalla recente istituzione della "Giornata del Mare" e tanti sono stati i soggetti che hanno voluto partecipare alla sua celebrazione dando prova, ancora una volta, della consapevolezza del valore che la risorsa mare ha per questo territorio, sotto tutti i punti di vista, da quello economico/occupazionale a quello culturale, scientifico, artistico.
Quello che più di ogni altra cosa rappresenta il successo di questa iniziativa è stato l'interesse mostrato verso le tante iniziative in programma e il desiderio da più parti espresso di voler contribuire alla realizzazione della prossima edizione, per rendere ancora più ricca e completa l'offerta degli appuntamenti cui sarà possibile partecipare alla scoperta del mare e di quel porto che spinge il mare sino a lambire il centro della città.
Il Comitato organizzatore di Ravenna della "Giornata del Mare" desidera ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile celebrare nell'arco di ben tre giorni, fitti di iniziative, questa ricorrenza, e lo hanno fatto mettendosi a disposizione, spinti dal solo desiderio di contribuire alla crescita di una cultura del mare che vorremmo tutti più sentita.
Il prossimo appuntamento con la "Giornata del Mare", istituita dal nuovo Codice della Nautica da Diporto, sarà l'11 aprile 2020, ma si comincerà presto a lavorare per dare continuità e valore e migliorare il lavoro svolto quest'anno, grazie al supporto di tutti coloro che sin da ora vorranno contribuire alla sua realizzazione.

Comune di Ravenna

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

Corpo delle capitanerie di porto
Guardia costiera
Direzione Marittima di Ravenna

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI RAVENNA

FONDAZIONE FLAMINIA PER L'UNIVERSITÀ IN ROMAGNA

MASTER IN DIRITTO PENALE dell'impresa e dell'economia

MASTER IN DIRITTO Marittimo, Portuale e della Logistica

Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico

I.T.I.S. RAVENNA

CASAMATHA schola piscatorum

CNA Ravenna

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA RAVENNA

ECONFESERCENTI RAVENNA

MOLINO Spadoni

chef to chef

docks cereali

TERMINAL CONTAINER RAVENNA

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

ASSONAUTICA ITALIANA

PortRavennaprogress

ATENA

Circolo Velico Ravennate

RYC RAVENNA YACHT CLUB

portoravennanews.com

porto di ravenna il porto dell'Emilia Romagna

Autorità di Sistema Portuale, open day

Presentazione dell'attività dell'Autorità di Sistema Portuale e del porto di Ravenna, con un'attenzione al progetto hub portuale di prossimo avvìo e ai temi del mare e della sicurezza della navigazione grazie alla disponibilità della Capitaneria di Porto. Proiezioni video e in Darsena esposizione di attrezzature e di un simulatore.

Docks cereali, open day

Evento dedicato alla logistica dei cereali dallo sbarco alla tavola. Gli studenti hanno visitato un terminal in grado di stoccare circa 400mila tonnellate di cereali e approfondito i temi della loro importazione, della dinamica che porta alla definizione dei prezzi e dei controlli sanitari. In collaborazione con Molino Spadoni e CheftoChef Emilia Romagna cuochi. Evento promosso da portoravennanews.

Ravenna e il mare. Dagli Etruschi a Giustiniano

Il legame incessante e affascinante tra uomini antichi e ambiente costiero è stato raccontato alla Casa Matha dal prof. Giuseppe Sassatelli, docente dell'Università di Bologna, nel corso della conferenza "Ravenna e il mare. Dagli Etruschi a Giustiniano", promossa dal Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico.

Biblioteca del mare, inaugurazione

Volumi di mare e di vela raccolti da Adriano Panzavolta e donati dalla figlia Paola al Circolo Velico Ravennate.
Un punto di ritrovo dove curiosare tra diverse rarità e qualche "bibbia", uno spazio di cultura e relax dove ricordare insieme regate, barche, avventure, personaggi.

Uomini sul fondo

Proiezione della pellicola del 1941 diretta da Francesco De Robertis: un sottomarino italiano, durante una manovra, urta una nave da carico e affonda. Il comandante e l'equipaggio cercano di salvare l'imbarcazione.
La proiezione è stata preceduta da una conferenza sui moderni sistemi di sfuggita (uscita/abbandono di emergenza) da sommergibili bloccati sul fondo.
Evento promosso da Associazione Atena e Marine Consulting.

NON SOLO MERCI

arti, mestieri e professioni nella nautica da diporto

Conferenza del Gruppo Giovani Propeller Ravenna e del Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna, con il patrocinio e il contributo della Camera di Commercio, in collaborazione con Port Ravenna Progress e Assonautica Ravenna.

La cittadella delle scienze e del mare

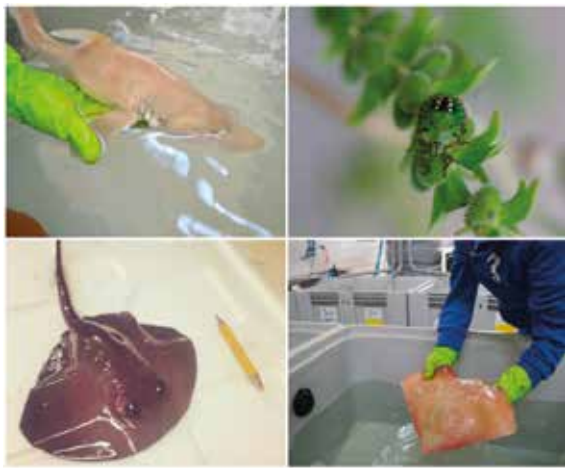
Presentazione del progetto, a cura del Comandante Marco Mascellani, per la creazione di un parco tematico sul mare, denominato Maré, destinato a incrementare i flussi turistici in città. Evento promosso da CNA Comunale Ravenna.

Servizi tecnico nautici, open day

Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori hanno aperto al pubblico le loro sedi per raccontare la loro attività e la vita del porto, anche con proiezioni video.

L'ITIS Baldini e la logistica

Gli studenti hanno dimostrato le competenze tecniche acquisite nel triennio del corso in Trasporti e Logistica. Presso la sede dell'AdSP hanno potuto provare attrezzature e simulatori grazie alla professionalità dei tecnici sommozzatori della Marine Consulting, a disposizione per aprire al pubblico la conoscenza di un mondo sconosciuto ai più.



CESTHA

(Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat)

open day

I ricercatori del Cestha operano nel complesso storicodell'antico Mercato del pesce di Marina di Ravenna, riconvertito a polo ricerche marine e centro documentazione ambientale. I visitatori hanno conosciuto i loro programmi per la conservazione delle specie a rischio e la promozione di attività di gestione sostenibile.

Navigazione sul Candiano con UniBo

Visita guidata al porto di Ravenna per scoprire il Porto dall'acqua e conoscere l'attività dei terminal che si succedono lungo il canale. Evento promosso da Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica e Master in Diritto penale dell'impresa e dell'economia - Campus di Ravenna e dal Comitato territoriale di Welfare della Gente di Mare di Ravenna per sensibilizzare i giovani al mondo dei marittimi.

Aperitivo sostenibile, pratiche di economia circolare e crescita blu

Incontro aperto alla cittadinanza promosso dal Tecnopolo di Ravenna e dal progetto LOOP Ports. Un aperitivo in cui i cittadini insieme a Francesco Matteucci, Innovation manager del Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia, e Gianni Gregorio, dirigente del Servizio tutela ambientale e territorio del Comune di Ravenna, hanno scoperto cosa si nasconde dietro alle parole chiave 'economia circolare' e 'crescita blu'.

La Marina italiana nel II conflitto mondiale – L'impresa di Alessandria

Il Comandante Marco Mascellani ha raccontato l'impresa dei sei palombari della Regia Marina che, nella notte tra il 18 e il 19 dicembre 1941, a bordo di tre mezzi d'assalto subacquei penetrarono nel porto di Alessandria d'Egitto e affondarono con testate esplosive due navi da battaglia britanniche danneggiandone altre.

La nave bianca

Proiezione del film di Roberto Rossellini del 1941: una nave di guerra viene colpita da un cannone nemico. La nave bianca, ospedale galleggiante, la soccorre.
La proiezione è stata preceduta da una conferenza su Cinema neorealista e Marina militare con la presentazione del libro di Alessandro Paglia *Marina italiana & cinema*.
Evento promosso da Associazione Atena e Marine Consulting.

Compleanno della Casa Matha

Tradizionale appuntamento per ricordare l'antichità del sodalizio di pescatori attestato la prima volta il 12 aprile 943. Per l'occasione il Primo Massaro Maurizio Piancastelli ha ringraziato Fede Berti per la donazione di due preziose memorie.
Nel corso della serata, sono stati conferiti riconoscimenti ad alcuni ragazzi della Scuola media M. Montanari. Al termine, concerto 'Sognando New Orleans' della Tiger Dixie Band.

Lega Navale Italiana, open day

La Lega Navale ha aperto la propria sede di Marina di Ravenna, all'inizio del Molo Guardiano Sud, accanto al Faro, proponendo una visita guidata con immagini e proiezioni che hanno ricostruito la storia del sodalizio e informando sulle numerose iniziative organizzate.

Il nuovo Codice della nautica

Gli aggiornamenti normativi e le prospettive del nuovo codice sono stati illustrati da Greta Tellarini (professore associato di diritto della navigazione e direttore del Master in diritto marittimo, portuale e della logistica del Campus di Ravenna dell'Università di Bologna), Alessio Claroni (ricercatore di diritto della navigazione all'Università di Trento), Gianfranco Malaisi (amministratore delegato di Marina di Cattolica). Moderatore Italo Caricato (presidente di Assonautica Ravenna).

QUESTI I RISTORANTI CHE HANNO PROPOSTO UN PIATTO DEDICATO ALLA GIORNATA DEL MARE

Ristorante La Terrazza Via Marinara 103, Marina di Ravenna, tel. 0544/538108 - **Ca' de Vèn** Via Corrado Ricci 24, Ravenna, tel. 0544/30163
Trattoria Cubana Via Molo Dalmazia 37, Marina di Ravenna, tel. 0544/530231 - **Ristorante La Gardela** Via Ponte Marino 3, Ravenna, tel. 0544/217147
- **Ristorante Babaleus** Vicolo Gabbiani 7, Ravenna tel. 0544/216464 - **Ristorante Al 45** Via Paolo Costa 45, Ravenna, tel. 0544/212761
Ristorante Marchesini Via Guaccimanni 3, Ravenna, tel. 0544/212309

Impresa Portuale
Agenzia Marittima
Casa di Spedizioni
Deposito Doganale

NADEP NAVAL DEPOSITI

NA.DEP. S.r.l.
via della Battana, 28
Zona Industriale Sud
Porto San Vitale
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 436355
Fax. +39 0544 436056
info@nadep.it

IFA S.r.l.
via Baiona, 143
Zona Industriale Nord
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 685922
Fax. +39 0544 453411
info@ifasrl.it

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Assegnata la gara prioritaria per l'avvio del bando di project financing

Ambiente SpA analizzerà i sedimenti

Ambiente SpA, azienda italiana di ingegneria ambientale e laboratori, attiva da 35 anni su tutto il territorio nazionale, si è aggiudicata la gara per il piano di caratterizzazione dei sedimenti dei Canali Candiano e Baiona.
L'azienda, che conta nove sedi in tutta Italia, di cui una a Ravenna, e quattro laboratori di analisi accreditati Accredia, vanta importanti esperienze in caratterizzazioni ambientali anche in ambito portuale. Sin dalla sua nascita ha instaurato un rapporto preferenziale con il territorio ravennate, ulteriormente consolidato con l'apertura della sede locale.
Alla luce della nuova normativa, il D.M. 173/2016, che prevede percorsi di caratterizzazione definiti sulla base della tipologia dell'area di escavo, l'Autorità di Sistema Portuale ha bandito la gara d'appalto per la caratterizzazione e la classificazione dei materiali dell'area di escavo dei fondali dei Canali Candiano e Baiona.
Si tratta del primo fondamentale tassello finalizzato al dragaggio dei canali, e in ultima analisi destinato a consentire al porto di Ravenna la piena navigabilità anche alle imbarcazioni di grosso tonnellaggio, così come previsto dal più ampio progetto "Hub portuale Ravenna". Ambiente SpA provvederà al prelievo dei sedimenti da analizzare nelle aree interne e nelle aree poste all'esterno dell'imboccatura del porto, al campionamento e alle successive analisi chimico-biologiche. L'operazione inizierà a breve e in 100 giorni verranno effettuate tutte le attività di cantiere e le attività analitiche.
Per dare l'idea della dimensione del progetto, i punti di campionamento saranno oltre 370, i campioni da analizzare circa 400.
Le analisi consentiranno la classificazione dei materiali prelevati sulla base della attuale normativa e quindi permetteranno di definire le modalità del reimpiego finale. I materiali risultati non contaminati potranno essere riutilizzati, in base alle caratteristiche qualitative, a mare, in spiaggia, a terra, in un'ottica di sostenibilità ambientale, così come stabilito dalla legge.
I campioni verranno estratti tramite carotaggio. Una imbarcazione tecnica, attrezzata di vibro-carotiere, preleverà una quantità di sedimento utile all'esecuzione di tutte le analisi previste. Il vibro-carotiere è un'apparecchiatura progettata specificamente per carotaggi subacquei e campionatura dei fondali, concepita con particolare attenzione alla minimizzazione dei disturbi e contaminazione dei campioni. I campioni verranno ripuliti della parte più esterna a contatto con le pareti interne al carotiere per evitare la contaminazione da trascinamento. Il campionamento e lo stoccaggio iniziale avverranno direttamente a bordo dell'imbarcazione, in aree separate ed appositamente allestite. Le attività analitiche saranno poi eseguite presso i laboratori di Ambiente SpA, sotto la supervisione dell'organismo di controllo regionale.
Inoltre, per garantire il posizionamento e la tracciabilità dei prelievi e dei movimenti dei mezzi impiegati, l'imbarcazione verrà dotata di un sistema di trasmissione GPS e di un software di navigazione. Questo permetterà di acquisire i dati di posizione provenienti dal GPS e fornirà una rappresentazione grafica del percorso effettuato dall'imbarcazione, in relazione ai punti di carotaggio prefissati. Il sistema permetterà quindi di pilotare l'imbarcazione direttamente sui punti di carotaggio le cui coordinate saranno state precedentemente caricate sul software.
Questo complesso sistema permetterà di verificare in tempo reale il posizionamento e orientamento dei mezzi e delle sonde, anche durante la fase di campionamento. In questo modo ARPA verificherà in remoto i posizionamenti, senza la necessità di dover salire a bordo per i controlli.
Ambiente SpA porta la propria esperienza in questo tipo di attività di carotaggi e caratterizzazioni marine, maturata in numerose aree portuali italiane ed estere.
Una expertise di cui ora potrà avvalersi il Porto di Ravenna.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEGGIATORI E BARCAIOLI PORTI ITALIANI

Via Salaria, 89, 00198 Roma RM
Tel. + 39 06 4424 9850 • Fax +39 06 44249862
infopec@angopi.it • www.angopi.eu

M&S ERMARE Srl
Shipping agents & brokers - Forwarding agents

Viale Europa, 1 - 48121 Ravenna - Italy
phone: +39 0544 423009 e-mail: ermare@ermare.com

chartering dept.
e-mail: ermare@ermare.com
fax: +39 0544 423054

agency dept.
e-mail: agency@ermare.com
fax: +39 0544 423224

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali

SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

Il GNL rinnovabile rilancia l'uso del gas naturale

Il 15 e 16 maggio Napoli ospiterà il convegno "The Small Scale LNG Use, Euro-Mediterranean Conference & Expo" (Napoli, Mostra d'oltremare 15-16 maggio 2019), la prima e unica manifestazione internazionale dedicata esclusivamente allo Small Scale LNG in tutti i suoi usi finali.

"Sarà merito delle eccezionali prospettive del settore, con investimenti sestuplicati in due anni (da 300 milioni del 2017 agli attuali un miliardo e 800 milioni), ma non solo. Il mondo del gas naturale nazionale, dopo decenni di routine, è entrato in un'inaspettata fase di effervescenza scientifica e tecnologica, che la conferenza di Napoli si ripromette di far emergere" commenta Diego Gavagnin, coordinatore scientifico di ConferenzaGNL, sul sito dell'evento.

Ravenna guarda al Gnl per una doppia circostanza favorevole. È infatti in corso la costruzione del primo impianto 'small' per il Gnl grazie alla società Pir-Edison, mentre il campo offshore Eni al largo delle coste ravennati è il primo produttore nazionale di gas.

"Aziende piccole e grandi, pubbliche e private, investono e s'impegnano per rendere sempre più green il gas naturale fossile, il cui sviluppo, dalla seconda metà dello scorso secolo, ha tanto contribuito alla crescita industriale e socio-economica del Paese. L'Italia si è così dotata di importanti infrastrutture - commenta Gavagnin - cui non si può rinunciare con facilità, anche perché potrebbero diventare dei costi non recuperabili. Punto di partenza le già eccezionali qualità ambientali del gas naturale che usiamo oggi e che, non va dimenticato, a differenza del carbone e dei derivati del petrolio non emette polveri sottili né ossidi di zolfo, e riduce significativamente anche le emissioni di CO_2 e ossidi di azoto".

Questi i filoni di ricerca e sviluppo su cui si sta lavorando:

Biometano: prodotto utilizzando tutte le biomasse e i reflui possibili, con il risultato positivo di dare un prezzo anche ai rifiuti organici urbani, valorizzando così la raccolta differenziata nell'ambito dell'"economia circolare";

Metanazione: produzione di metano sintetico con la miscelazione di idrogeno (ottenuto per idrolisi dal surplus delle produzioni elettriche rinnovabili) e anidride carbonica (con il vantaggio di sottrarla all'ambiente e favorire la decarbonizzazione);

Ossicombustione: miscela di metano e ossigeno liquidi, potente propellente per i missili di cui permette il riuso delle camere di combustione, che potrebbe trovare applicazioni anche in altri settori;

Idrometano: miscelazione di idrogeno (ottenuto come sopra) e metano che abbatte le pur ridotte emissioni climalteranti del gas naturale distribuito con i gasdotti.

Tutti questi "nuovi" combustibili possono essere liquefatti e utilizzati da subito nei trasporti più inquinanti, come quelli marittimi e pesanti terrestri. Si può iniziare miscelandoli con il gas naturale che arriva dai gasdotti e in prospettiva sostituirlo completamente, arrivando quindi a impatto ambientale nullo.

Se obiettivo della transizione energetica è l'uso progressivo di combustibili e vettori energetici con le minori emissioni possibili, il gas naturale rinnovabile per i trasporti può competere con altre soluzioni, come il vettore elettrico, soprattutto se nell'analisi ambientale si tiene conto di tutte le emissioni "dal pozzo alla ruota", e non solo "dal serbatoio alla ruota", come conviene a chi produce l'elettricità con il carbone.

Eni, CDP, Fincantieri e Terna avviano produzione industriale in seguito all'esperimento nel campo offshore di Ravenna

Energia dalle onde del mare

L'Amministratore Delegato di Cassa depositi e prestiti, Fabrizio Palermo, l'Amministratore Delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, l'Amministratore Delegato di Terna, Luigi Ferraris e l'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi (nella foto) hanno firmato, nella sede Eni all'EUR di Roma, un accordo non vincolante per lo sviluppo e la realizzazione su scala industriale di impianti di produzione di energia dalle onde del mare.

L'accordo ha lo scopo di unire le competenze di ciascuna società al fine di trasformare il progetto pilota Inertial Sea Wave Energy Converter (ISWEC), l'innovativo sistema di produzione di energia dal moto ondoso installato da Eni nell'offshore di Ravenna e attualmente in produzione, in un progetto realizzabile su scala industriale e quindi di immediata applicazione e utilizzo.

Secondo i termini dell'accordo, Eni metterà a disposizione del gruppo di lavoro congiunto i risultati dell'impianto pilota ISWEC, sviluppato in sinergia con il Politecnico di Torino e lo spin-off Wave for Energy e fornirà il proprio know-how tecnologico, industriale e commerciale, oltre a rendere disponibili le opportunità logistiche e tecnologiche dei propri impianti offshore.

L'AD Claudio Descalzi ha commentato: "L'accordo di oggi rappresenta un importante passo in avanti verso la realizzazione su scala industriale di un nuovo sistema di produzione di energia rinnovabile dal moto ondoso.

Questa intesa si inserisce nel nostro piano strategico di decarbonizzazione e nasce dal forte focus di Eni nella ricerca, sviluppo e applicazione di nuove tecnologie, finalizzate non solo a rendere più efficienti processi operativi convenzionali ma che ci spingono anche a creare nuovi segmenti di business nell'ambito energetico. La collaborazione con tre eccellenze italiane, quali CDP, Terna e Fincantieri, consentirà di mettere a fattor comune le grandi competenze esistenti e di accelerare il processo di sviluppo e industrializzazione di questa tecnologia, con l'obiettivo di esplorare insieme possibili progetti su larga scala anche all'estero".

CDP promuoverà il progetto con le pubbliche amministrazioni e le istituzioni coinvolte e, inoltre, metterà a disposizione le proprie competenze economico-finanziarie, anche al fine di valutare le più adeguate forme di supporto finanziario dell'iniziativa.

Fincantieri offrirà le proprie competenze industriali e tecniche tipiche delle realizzazioni navali per l'ottimizzazione delle fasi di progettazione esecutiva, costruzione e installazione delle unità di produzione.

Terna contribuirà a sviluppare gli studi relativi alle migliori modalità di connessione e integrazione del sistema di produzione di energia con la rete elettrica, ivi inclusa l'integrazione con i sistemi ibridi composti da generazione convenzionale, impianti di produzione fotovoltaici e sistemi di stoccaggio.

In una prima fase, l'accordo prevede l'ingegnerizzazione della costruzione, installazione e manutenzione dell'ISWEC.

Questa fase porterà alla progettazione e alla realizzazione entro il 2020 di una prima installazione industriale collegata a un sito di produzione offshore Eni.

Parallelamente, si valuterà l'estensione della tecnologia

su ulteriori siti in Italia, in particolare in prossimità delle isole minori, con la realizzazione di impianti di taglia industriale per fornitura di energia elettrica completamente rinnovabile.

Le caratteristiche innovative del sistema ISWEC possono consentire di superare i vincoli che hanno fin qui limitato un diffuso sfruttamento delle tecnologie di conversione dell'energia del moto ondoso. Gli impianti di generazione di energia da moto ondoso potranno fornire un contributo rilevante non solo ai processi di decarbonizzazione in ambito offshore ma anche e più in generale a supporto della sostenibilità dei sistemi di produzione di energia elettrica e della diversificazione delle fonti rinnovabili.

La presentazione a Omc del modello sperimentale dell'impianto per produrre energia dalle onde, alla presenza del sottosegretario Giorgetti. A lato, l'impianto vero e proprio

CNA Fita. Sembra confermato l'indirizzo auspicato di maggiore rigore verso il cabotaggio

Il Parlamento europeo approva il pacchetto mobilità

Il 4 Aprile scorso, il Parlamento Europeo ha approvato il pacchetto mobilità, dando così il via libera alla revisione delle norme in materia di cabotaggio, sui tachigrafi, sui periodi di guida e di riposo e sul distacco dei conducenti. Questa posizione dovrà ora essere negoziata con il Consiglio Europeo.
In linea generale, il Parlamento ha richiesto norme più chiare e uniformi sulla retribuzione e sui periodi di riposo per tutti i lavoratori europei nel settore dell'autotrasporto.
Questo pacchetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro di tutti i conducenti europei, e cerca così di limitare le situazioni di dumping sociale che in questi anni hanno troppo spesso penalizzato le imprese italiane. Per quanto riguarda il cabotaggio, le operazioni di trasporto in un altro Paese Ue effettuate a seguito di una consegna internazionale in entrata, è stato fissato un limite massimo di 3 giorni di permanenza nel Paese ospitante, a differenza dei 7 giorni previsti dall'attuale normativa, nell'arco di questi 3 giorni le operazioni di trasporto non avranno limiti numerici, l'attuale normativa prevede un massimo di tre viaggi.
Dopo di chè scatterà un periodo di 60 ore entro le quali il veicolo non potrà fare nuovamente ritorno nel Paese in cui ha effettuato le operazioni di cabotaggio; tutto ciò per evitare che il cabotaggio diventi sistematico. CNA Fita ritiene che, pur rendendo il numero delle operazioni di cabotaggio illimitato, la riduzione a 3 giorni della permanenza sul territorio dello stato ospitante e il fatto che non sia consentito effettuare, con lo stesso veicolo, operazioni di cabotaggio nelle 60 ore successive al rientro nello stato membro di stabilimento, possano essere condizioni che contribuiscono a garantire la temporaneità del servizio. Utile a rimarcare e contribuire a determinare il carattere di temporaneità del cabotaggio, è anche l'ulteriore condizione approvata che prevede che il nuovo trasporto internazionale in entrata, deve provenire dallo Stato membro in cui è stabilità l'impresa. Al fine di semplificare il lavoro dei conducenti e ottimizzare i tempi dei controlli su strada, il Parlamento chiede che siano utilizzate le tecnologie digitali attraverso i tachigrafi di ultima generazione. Per quanto riguarda i periodi di riposo, gli autotrasportatori dovranno organizzarsi in maniera che i conducenti rientrino a casa almeno ogni 4 settimane e che i periodi di riposo obbligatori nel fine settimana (riposo regolare) non siano trascorsi all'interno della cabina del camion. Secondo CNA Fita, migliori condizioni di lavoro e di sicurezza sono alcune delle prerogative necessarie per ridare dignità all'autotrasporto contribuendo così anche a invertire la tendenza che vede sempre meno giovani avvicinarsi al lavoro di autista. In Italia, in Europa, è oramai consolidata una forte carenza di autisti, le condizioni lavorative, di accesso e rinnovo dei titoli professionali necessari per la conduzione dei veicoli, dovrebbero essere migliorate e semplificate in modo significativo per aumentare l'attrattiva verso questa professione.
Infine, riguardo al distacco dei conducenti, il Parlamento Europeo ritiene che anche il cabotaggio stradale di merci rientri nella normativa del distacco dei lavoratori e che pertanto per esso si debbano rispettare le norme comunitarie sui lavoratori distaccati.
Il Parlamento chiede infatti che, ad esclusione del transito e delle operazioni bilaterali con un carico o scarico supplementare in ogni direzione (o zero in uscita e due al ritorno), si applichino le regole del distacco dei lavoratori anche nei trasporti transfrontalieri e nelle operazioni di cabotaggio. A tal proposito, prevedere l'obbligo di applicare le condizioni di trattamento salariale del Paese di consegna sin dal primo giorno di distacco, era esattamente ciò che CNA Fita richiedeva.
"A tutela delle nostre imprese - dichiara CNA FITA - ci saremmo aspettati maggiori restrizioni nei confronti di chi opera creando dumping, di chi crea società di comodo ma siamo altrettanto consapevoli di quanto sia difficile far coesistere interessi molto diversi tra loro e, in ogni caso, un giudizio complessivo e definitivo potrà essere dato soltanto dopo la chiusura di tutto l'iter legislativo. Rimane inoltre inteso che qualsiasi provvedimento dovrà essere accompagnato da un sistema efficace e ineludibile di controllo in grado di porre fine una volta per tutte a un sistema di concorrenza sleale che, negli ultimi anni ha penalizzato oltre misura le imprese italiane".

Vuoi fare impresa?

CNA

Ravenna

www.ra.cna.it

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
Porto di Ravenna AEO SGS
Via G.Antonio Zani, 15 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39.0544.531555 - Fax +39.0544.531864
info@martinivittorio.it - www.martinivittorio.it
- Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria
- Operazioni doganali import ed export
- Imbarchi e sbarchi
- Trasporti nazionali e internazionali
- Deposito merci
- Project cargo
- Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
- Agenzia marittima raccomandataria
- Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi

“Il ministro Toninelli tuteli le PMI dell’autotrasporto”

Il monito delle associazioni del settore

"Il Governo del cambiamento non blocchi la ventata riformatrice a vantaggio dello sviluppo delle piccole imprese dell'autotrasporto ed eviti che si creino tensioni nel settore".
Questo il monito delle associazioni Confartigianato Trasporti, Cna Fita, Sna Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e TrasportoUnito rivolto al Ministro dei Trasporti Danilo Toninelli affinché proceda speditamente con la ripartizione delle risorse garantendo in primis gli importi delle deduzioni forfettarie attesi dalle imprese, in continuità con quanto avvenuto l'anno scorso.
La proposta ricevuta dagli uffici del Ministero, infatti, non tiene conto dei sacrifici fatti dalla categoria sui tagli di alcune misure che dovevano servire a garantire un'equa suddivisione dei risparmi sulle voci deduzioni forfettarie e rimborsi pedaggi. Così come presentata, invece, la proposta risulta essere fortemente penalizzante per la stragrande maggioranza delle imprese, situazione già evitata in extremis a fine 2018 proprio grazie all'intervento del Ministro.
Come chiesto e atteso da tutte le rappresentanze di artigiani, piccole imprese, cooperative e consorzi italiani della categoria, in coerenza con le intenzioni del Governo di abbattimento dei costi delle imprese, è necessario stabilizzare la dotazione pluriennale delle deduzioni forfettarie per le PMI in contabilità semplificata, misura fondamentale per permettere una programmazione aziendale certa agli imprenditori.
Infrastrutture utili, incentivi per la competitività, fondo nazionale rinnovo veicoli per transizione ecologica, contrasto alla concorrenza illegale dei vettori esteri o delocalizzati sono i principi su cui il Ministro dei Trasporti Toninelli si è già impegnato dal giorno del suo insediamento e che deve continuare a perseguire per garantire la tutela di artigiani e PMI che rappresentano la quasi totalità del settore delle imprese iscritte all'Albo Autotrasporto merci.
Solo con l'attivazione e il mantenimento di queste misure si potrà consentire lo sviluppo delle imprese di autotrasporto italiane che sono a servizio dell'economia nazionale, garantiscono la mobilità delle merci nel Paese e saranno sempre più indispensabili con la crescita esponenziale dei servizi digitali e dell'e-commerce.

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
La Società fornisce servizi di:
• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
• Pulizia degli specchi acquei
• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi
RINA
Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it
Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

SFACS
casa di spedizioni dal 1976
SFACS - Via Pirano, 7
48122 Ravenna - Italy
Tel +39 0544.424211
Fax +39 0544.590550
sfacs@sfacs.it - www.sfacs.it
N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers
Freight Forwarders | Shipping Agency
“On wheel” service Europe/Greece

Il vice Comandante generale della Guardia Costiera in visita alla Direzione Marittima

Visita istituzionale del vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio Basile, articolata su 4 giorni e che ha avuto inizio lo scorso lunedì, con una riunione presso la Direzione Marittima dell'Emilia Romagna con sede a Ravenna, alla quale ha partecipato tutto il personale militare, Ufficiali, Sottufficiali, Graduati, Marinai e i rappresentanti del Cobar dell'Emilia Romagna.
Il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Pietro Ruberto, in qualità di Comandante regionale ha accompagnato l'Ammiraglio Basile nel corso dei numerosi incontri istituzionali tra i quali quello con il Prefetto della provincia di Ravenna, Enrico Caterino, e con il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi.
Ha inoltre incontrato i rappresentanti del cluster marittimo e dei servizi tecnico nautici del porto di Ravenna con i quali sono stati affrontati alcuni argomenti di carattere generale inerenti alle attività che ognuno di loro svolge quotidianamente.

Molto interessante è stata anche la visita del porto di Ravenna, effettuata a bordo della M/V CP 274, navigando lungo tutto il porto canale e nel corso della quale sono state illustrate le numerose attività svolte presso i vari Terminal.
L'Ammiraglio Basile ha avuto modo di incontrare tutti i titolari dei Comandi dipendenti, da Goro sino a Cattolica, dedicando anche una visita al Comando della Capitaneria di porto di Rimini.
Il vice Comandante generale, al termine della sua permanenza ha espresso il proprio compiacimento, per il lavoro che svolgono quotidianamente tutti gli uomini e donne della Guardia Costiera della regione.

Assoporti lancia "Italian Port Days 2019"

Eventi, incontri e visite alle strutture portuali con l'obiettivo di informare e avvicinare alla vita e alla cultura portuale le popolazioni che vivono nei territori circostanti.
Nasce "Italian Port Days 2019", un'iniziativa di Assoporti in collaborazione con tutte le Autorità di Sistema Portuale, in programma dal 15 al 20 maggio 2019 e che vedrà il coinvolgimento di tutte le strutture portuali e l'apertura al territorio secondo un calendario specifico per ogni AdSP.
Il progetto sarà presentato come "Autorità di Sistema Portuale Italiane" al prossimo concorso promosso dall'Organizzazione Europea dei Porti (ESPO) in tema di rapporto porto-città, mentre nel giorno prima dell'avvio dei lavori della Conferenza di ESPO, che si terrà per la prima volta in Italia nel porto di Livorno il 23 e 24 maggio prossimi, Assoporti terrà un incontro di chiusura di questa sua nuova iniziativa.
Il programma ufficiale di Italian Port Days, per il quale le AdSP adotteranno un unico logo e un unico slogan, ha ottenuto il sostegno morale del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e sarà presentato dal presidente di Assoporti, Daniele Rossi, nel corso di una conferenza stampa in programma il prossimo 6 maggio a Roma.

ambiente s.p.a.
ingegneria consulenza laboratori
per l'ambiente
un'azienda italiana
di consulenza & ingegneria ambientale
e laboratori di analisi ambientali
chimico-fisiche e biologiche
35 anni di esperienza
oltre 250 tecnici
www.ambientesc.it

VIAMAR srl
Casa di spedizioni - Agenzia marittima
• Operazioni e consulenze doganali
• Assistenza imbarchi e sbarchi
• Agenzia marittima
• Spedizioni marittime, aeree, terrestri
• Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto
via Darsena, 15/17 - 48122 Ravenna - info@viamar.eu